

Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

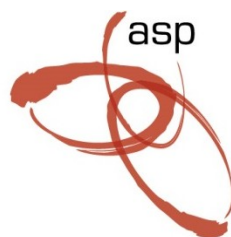
DETERMINAZIONE

Determinazione n. 292

Del 16/10/2019

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNO PER SERVIZI VARI DELL’ASP CITTA’ DI PIACENZA (COMPRENSIVA DI SPESE DI CONSEGNA E MONTAGGIO) MEDIANTE RDO APERTA- CIG Z5829E1ED8



Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

DETERMINAZIONE

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNO PER SERVIZI VARI DELL’ASP CITTA’ DI PIACENZA (COMPENSIVA DI SPESE DI CONSEGNA E MONTAGGIO) MEDIANTE RDO APERTA- CIG Z5829E1ED8

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare:
 - il comma 1 dell'art. 30 secondo cui: "l'affidamento e l'esecuzione di appalti opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente Codice, garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. (...)";
 - il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - il comma 1 dell'art. 37, che statuisce come le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del Codice;
 - il comma 10 dell'art. 216, circa il sistema ed i requisiti di qualificazione della Stazione Appaltante;
- l'articolo 1, comma 450, della L. n. 296/06 e s.m.i. che statuisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 5.000,00 euro e sino al sotto-soglia comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, adottate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

PREMESSO CHE:

- L'ASP Città di Piacenza intende riallestire il terzo piano della Residenza Aperta S. Stefano ai fini del trasferimento degli ospiti disabili che attualmente occupano i mini alloggi collocati al primo piano della stessa;
- L'ASP Città di Piacenza intende adibire gli spazi precedentemente occupati dal Centro Socio Occupazionale ubicati a Piacenza in via Gaspare Landi, 8 a "Comunità mamma-bambino";
- Si necessita quindi di appropriati arredamenti per interno che rendano i nuovi servizi idonei agli usi previsti;
- Non vi è la disponibilità dei suddetti beni fra le scorte di magazzino;

- Occorre pertanto, alla luce di quanto sopra illustrato, provvedere all'acquisto della fornitura in oggetto per soddisfare le esigenze dell'Ente;
- l'elenco dell'arredamento occorrente predisposto dai Coordinatori dei rispettivi servizi, corredato di descrizioni e quantità necessarie, è presente agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO CHE, in merito all'acquisizione di tale tipologie di fornitura, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP SPA, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i, ovvero della centrale di committenza regionale di riferimento, in grado di soddisfare le esigenze dell'ASP;

CONSIDERATO CHE l'importo stimato della fornitura di arredi per interno, sulla base dei correnti prezzi di mercato e dei precedenti affidamenti, è pari ad € 7.800,00 IVA esclusa. Il valore dell'appalto è pari ad € 7.800,00 oltre iva come per legge;

RILEVATO CHE, essendo previsto il montaggio degli arredi, sono stati riscontrati da parte dei competenti uffici rischi da interferenza tali da rendere necessaria la redazione del DUVRI;

RITENUTO, pertanto:

- di procedere per l'approvvigionamento della fornitura di arredi per interno attraverso il ricorso al MePa - Mercato elettronico della pubblica amministrazione - mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) aperta a tutti gli operatori economici abilitati al bando "BENI" – Area merceologica "Arredi";
- la suddetta RdO presenterà un lotto unico con un importo posto a base di gara pari a:
 - € 7.800,00 IVA esclusa, per la fornitura di arredi per interno (lotto 1) – CIG: Z5829E1ED8, oltre oneri per interferenza pari ad € 50,00 non soggetti a ribasso;
- che trattandosi di fornitura di valore inferiore ad € 40.000,00, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., possa essere utilizzato il criterio del minor prezzo quale criterio di aggiudicazione dell'appalto;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016;

ESAMINATA la seguente documentazione di gara, allegata alla presente determinazione da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa, comprendente:

- condizioni di partecipazione alla RDO e di contratto e relativi allegati;

PRESO ATTO CHE verrà pubblicato sul sito istituzionale di ASP, apposito avviso recante la pubblicazione sul MePA della RDO aperta a tutti i fornitori abilitati al bando "BENI" – Area merceologica "Arredi";

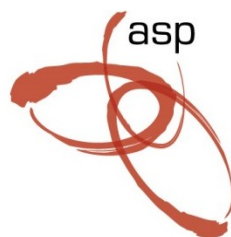
RICHIAMATI ALTRESI':

- il vigente Statuto dell'ASP "Città di Piacenza";
- il vigente Regolamento di contabilità dell'ASP "Città di Piacenza";
- il "Regolamento per l'istituzione e la gestione telematica dell'elenco operatori economici da consultare per affidamenti di lavori, beni e servizi e l'utilizzo delle procedure di gara telematica" approvato con deliberazione dell'Amministratore unico n. 16 del 30.11.2017;
- il Bilancio Annuale Economico Preventivo esercizio 2019, il Bilancio Pluriennale di Previsione e il Piano Programmatico esercizi 2019 – 2021 approvato con Delibera dei Soci n. 1 del 29/05/2019.

DETERMINA:

1. Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di esperire, in virtù delle motivazioni sopra esposte, per l'affidamento della fornitura in oggetto, apposita RdO, sulla piattaforma di *e-procurement*- Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) aperta a tutti gli operatori economici abilitati al Bando "BENI", Categoria merceologica "Arredi";
3. Di porre a base d'asta delle RdO, per le ragioni illustrate nelle premesse, il seguente importo:
€ 7.800,00 IVA esclusa, per la fornitura di arredi per interno (comprensiva di consegna e montaggio) (lotto 1) – CIG: Z5829E1ED8, oltre oneri per interferenza pari ad € 50,00 non soggetti a ribasso;
4. Di approvare la seguente documentazione di gara, allegata alla presente determinazione da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa, comprendente:
 - condizioni di partecipazione alla RDO e di contratto e relativi allegati;
5. Di dare atto che nella apposita RdO che verrà pubblicata sulla piattaforma di *e-procurement*- Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) sarà inserito il DUVRI della sede di riferimento;
6. Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale del modulo predefinito dal MePA;
7. Di precisare che la scelta del contraente verrà effettuata con l'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'appalto al minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
8. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), incaricato altresì alla sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, è il Responsabile del Servizio Affari Generali Gare e Contratti, dott. Alfredo Rizzato;
9. Di provvedere ad aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta valida;
10. Di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà di almeno 15 giorni a partire dalla data di pubblicazione della RDO in oggetto;
11. Di dare atto che verrà pubblicato sul sito istituzionale di ASP, apposito avviso recante la pubblicazione sul MePA della RDO aperta a tutti i fornitori abilitati al bando "BENI" – Area merceologica "Arredi";
12. Di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto nella successiva determinazione di aggiudicazione.

IL RESP. DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI
Dott. Alfredo Rizzato
(firmato digitalmente)



Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

DETERMINAZIONE

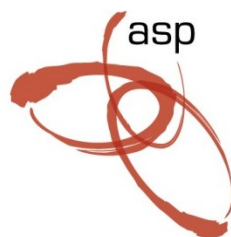
OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNO PER SERVIZI VARI DELL’ASP CITTA’ DI PIACENZA (COMPRENSIVA DI SPESE DI CONSEGNA E MONTAGGIO) MEDIANTE RDO APERTA- CIG Z5829E1ED8

Ai sensi dell’art. 13, comma 2, del Regolamento di Contabilità dell’Azienda, approvato con Deliberazione del C.d.A. n° 25/2012,

non si esprime parere in quanto l’atto non contiene imputazione contabile.

**IL RESP. DELL’UFFICIO
GESTIONE RISORSE ECON-FINAN. E UMANE
Dott. Claudio Callegari
(firmato digitalmente)**



Città di Piacenza
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

Costituita con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n° 999 del 13 Luglio 2009

DETERMINAZIONE

Determinazione n. 292

Del 16/10/2019

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNO PER SERVIZI VARI DELL'ASP CITTA' DI PIACENZA (COMPRESIVA DI SPESE DI CONSEGNA E MONTAGGIO) MEDIANTE RDO APERTA- CIG Z5829E1ED8

REALATA DI PUBBLICAZIONE

DAL 17/10/2019 AL 01/11/2019

L' INCARICATO
Giuseppe Fornaroli
(firmato digitalmente)

Elenco dei Firmatari

Questo documento è stato firmato da.

Alfredo Rizzato - DIRIGENZA

Claudio Callegari - UFFICI RAGIONERIA E PERSONALE

Giuseppe Fornaroli - - SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA RDO APERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNO PER SERVIZI VARI DELL'ASP CITTÀ DI PIACENZA (COMPRENSIVA DI SPESE DI CONSEGNA E MONTAGGIO), AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 – CIG _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ – Dichiarazione per la partecipazione

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato _____
 (_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza
 _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
 rappresentante della Ditta _____, con sede legale in
 _____ (_____), Via/Piazza _____ N. _____,
 C.F. _____, P.IVA n. _____
 Pec _____ e-mail _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g), h) in nome e per conto dei seguenti soggetti vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni – **compilare in tutti i campi**)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹;
_____;

¹Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "... Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande."

3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
6. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
7. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
8. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. che l'operatore economico non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di eventuali subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
12. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
13. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

 - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: **[indicare i motivi di esenzione]**

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

14. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

15. (Barrare la casella di interesse)

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

~~16. (Barrare la casella di interesse – solo per lavori)~~

- ~~che l'operatore economico è in possesso di attestazione SOA di cui all'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016, in corso di validità, n. _____, rilasciata in data _____ dalla seguente Società di attestazione: _____ per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importo:~~

~~categoria _____ per la classifica _____;~~

~~categoria _____ per la classifica _____;~~

~~categoria _____ per la classifica _____;~~

OPPURE:

~~che l'operatore economico non ha compilato la precedente dichiarazione del possesso di attestazione SOA, in quanto è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e art. 216 c. 14 del D. Lgs 50/2016 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso articolo, e dichiara inoltre che il requisito di cui al comma 1, lettera a) del medesimo art. 90 è posseduto con riferimento a lavori di natura analoga a quella dei lavori da affidare;~~

~~che l'operatore economico possiede altresì (barrare la casella in caso affermativo):~~

~~l'ATTESTAZIONE SOA del possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.1 del D. Lgs 50/2016.~~

~~la CERTIFICAZIONE del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, come previsto dall'art. 84 c.4 lett. c) del D. Lgs 50/2016.~~

17. (Barrare la casella di interesse)

che non intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;

che intende subappaltare le seguenti prestazioni _____

18. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
CASSA EDILE	Codice Impresa n.		

19. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001;

E DICHIARA INOLTRE:

20. sin da ora a rendersi immediatamente disponibile a fornire i beni di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante;

21. di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali indicate nella documentazione di gara;

22. di aver preso piena conoscenza e di accettare le eventuali risposte alle richieste di chiarimenti;

23. di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura, che possono influire sulla determinazione dell'offerta;

24. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa sarà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata e, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;

25. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura come meglio indicato nella documentazione di gara;

_____, li _____

luogo

(data)

(Firma digitale del dichiarante)

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

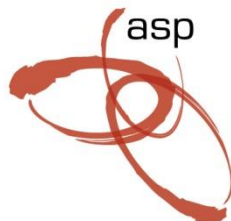
ALLEGATO 2

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE					Area compilata dal partecipante						
Riga	Prodotto richiesto	Descrizione	Unità di misura (UDM)	Quantità richieste	Marca	Codice Articolo Fornitore prodotto offerto	Denominazione commerciale del prodotto	Prezzo (IVA esclusa) riferito alla UDM indicata	Prezzo Totale (iva esclusa)	Confezionamento offerto	Note
	esempio	Dentifricio	Pezzo	0	Colgate	F3012	Dentifricio	2,05	0	Scatola da 2 pezzi	Il totale delle confezioni deve essere 100. Il pezzo è da 150 gr.
1	Divano 2 posti	Divano a 2 posti, modello KLIPPAN VISSLE o equivalente, colore grigio scuro, sfoderabile. Fodera realizzata con tessuto in 100% poliestere, lavabile in lavatrice. Struttura in compensato, truciolare resistente all'umidità, fibra di legno, legno massiccio. Imbottitura in ovatta di fibre cave di poliestere, poliuretano espanso, kg 30/m3. Gambe: acciaio, rivestimento epossidico/poliestere a polvere, polipropilene. Misure: Larghezza: 180 cm Profondità: 88 cm Altezza: 66 cm H spazio sotto il mobile: 11 cm Profondità sedile: 54 cm Altezza sedile: 43 cm	pezzo	2,00					0,00		
2	Comodino	Comodino colore bianco con n. 2 cassetti modello MALM o equivalente Materiale truciolare, lacca acrilica e fibra di legno. Misure: Larghezza: 40 cm Profondità: 48 cm Altezza: 55 cm Profondità cassetto (interna): 43 cm	pezzo	1,00					0,00		
3	Tavolo	Tavolo in legno allungabile, modello VANGSTA o equivalente, colore bianco Materiali: Gamba/ Traversa lunga: acciaio, rivestimento epossidico/poliestere a polvere Gamba interna in acciaio Piano in truciolare, lamina di melammina, plastica ABS Misure: Lunghezza minima: 120 cm Lunghezza massima: 180 cm Larghezza: 75 cm Altezza: 73 cm	pezzo	1,00					0,00		
4	Mobile porta TV	Mobile porta televisore, colore bianco opaco modello BESTA o equivalente, con n. 2 ante modello LAPPVIKEN o equivalente con chiusura ammortizzata e n. 2 ripiani interni. Materiali: Pannello: Truciolare, Cartone a nido d'ape (100% riciclato), Fibra di legno, Lamina di carta, Bordo in plastica, Bordo in plastica, Lamina di carta. Pannello posteriore: Fibra di legno, Lamina di carta, Lamina in plastica. Ripiano: Truciolare, Cartone a nido d'ape (100% riciclato), Fibra di legno, Lamina di carta, Bordo in plastica, Bordo in plastica, Lamina di carta. Gambe in faggio massiccio, lacca acrilica. Gamba di supporto: acciaio, rivestimento a polvere Misure: Larghezza: 120 cm Profondità: 40 cm Altezza: 74 cm	pezzo	1,00					0,00		
5	Base cucina	Base per cucina, colore bianco con n. 1 anta e n. 2 ripiani interni Misure: cm 60x45x82(h)	pezzo	3,00					0,00		

6	Base cucina	Base per cucina,colore bianco con n. 1 anta e n. 2 ripiani interni Misure: cm 60x60x80h	pezzo	1,00					0,00		
7	Libreria	Struttura delle parti principali in truciolare, lamina, plastica propilenica; Montante in truciolare, lamina, lamina di melamina e plastica propilenica; Zoccolo anteriore in truciolare e lamina; Pannello di fondo in fibra di legno, lamina e lacca. Tipo modello "Billy" o equivalente. Colore bianco. Misure: Larghezza: 200 cm +/- 2 cm Profondità: 28 cm +/- 2 cm Altezza: 237 cm +/- 2 cm Carico massimo/ripiano: 30 kg	pezzo	2,00					0,00		
8	Armadio/guardaroba	Struttura dell'armadio in truciolare, fibra di legno, plastica ABS, plastica propilenica, lamina. Tipo modello PAX o equivalente. Colore bianco Misure: Larghezza: cm 200 +/- 2 cm Profondità: cm 66 +/- 2 cm Altezza: cm 236 +/- 2 cm Completo di n. 2 ripiani in truciolare e lamina di colore bianco, n. 1 asta appendiabiti e n. 2 ante scorrevoli colore bianco in Tamburato: Truciolare, Fibra di legno, Plastica ABS, Lacca acrilica Strato di riempimento/distanziamento: Carta. Maniglia in acciaio inossidabile, forma tubolare e liscia Lunghezza: cm 33 Diametro foro: mm 5 Distanza tra i fori: cm 32	pezzo	8,00					0,00		
9	Armadio/guardaroba	Struttura dell'armadio in truciolare, fibra di legno, plastica ABS, Plastica propilenica, Lamina. Tipo modello PAX o equivalente. Colore bianco Misure: Larghezza: cm 75 +/- 2 cm Profondità: cm 60 +/- 2 cm Altezza: cm 236 +/- 2 cm Completo di n. 2 ripiani in truciolare e lamina di colore bianco, n. 1 asta appendiabiti e n. 2 ante scorrevoli colore bianco in Tamburato: Truciolare, Fibra di legno, Plastica ABS, Lacca acrilica Strato di riempimento/distanziamento: Carta. Maniglia in acciaio inossidabile, forma tubolare e liscia Lunghezza: cm 33 Diametro foro: mm 5 Distanza tra i fori: cm 32	pezzo	1,00					0,00		
10	Comodino/tavolino	Comodino/tavolino colore bianco, misure cm 55x55x45(h) modello LACK o equivalente Materiali Parte superiore: Truciolare, Cartone a nido d'ape (100% riciclato), Fibra di legno, Lacca acrilica, Bordo in plastica Gamba: Truciolare, Fibra di legno, Lamina di carta Pannello: Truciolare, Lacca acrilica, Lamina di melamina, Vernice acrilica, trasparente, Bordo in plastica	pezzo	9,00					0,00		

11	Scarpiera	Scarpiera con struttura in truciolare e carta; con n. 3 ante a ribalta; colore bianco; Capienza n. 12 paia di scarpe; accessori interni in plastica; Tipo modello "Stall" o equivalente. Misure: Larghezza: 49 cm +/- 2 cm, Profondità: 17 cm +/- 2 cm, Altezza: 135 cm +/- 2 cm.	pezzo	8,00					0,00		
12	Tavolo	Tavolo uso scrivania colore bianco. Misure piano: cm 100 +/- 2 cm x 60 +/- 2 cm Parte superiore: Fibra di legno, Lacca acrilica, . Telaio: Truciolare, Plastica ABS Strato di riempimento/distanziamento: Carta Base: Fibra di legno Gambe a base rotonda diametro cm 4, colore bianco Parti principali/ Piastra di montaggio: Acciaio, Rivestimento epossidico/poliestere a polvere Piedino: Plastica propilenica Misure: Larghezza: 4 cm Profondità: 3 cm Altezza: 70 cm	pezzo	8,00					0,00		
13	Divano letto	Divano letto a n. 3 posti, con cassetto contenitore porta biancheria, modello ASARUM o equivalente. Rivestimento colore grigio, 100 % poliestere. Struttura del sedile: Truciolare, Poliuretano espanso, kg 30/m3, Tessuto non tessuto di polipropilene, Ovatta di poliestere, Legno massiccio, Fibra di legno Struttura dello schienale: Fibra di legno, Poliuretano espanso, kg 28/m3, Poliuretano espanso, kg 20/m3, Ovatta di poliestere, Tessuto non tessuto di polipropilene, Legno massiccio, Truciolare, Cartone (min 30 %% riciclato) Cuscino dello schienale: 70% strisce di poliuretano espanso/30% fibre di poliestere, Tessuto non tessuto di polipropilene Misure Larghezza: 191 cm Profondità: 84 cm Altezza: 73 cm Larghezza sedile: 193 cm Profondità sedile: 70 cm Altezza sedile: 41 cm Larghezza letto: 130 cm Lunghezza letto: 191 cm	pezzo	2,00					0,00		
14	Schedario	Schedario con n. 3 cassetti, con serratura e chiavi; colore bianco, misure cm 41x50x104(h). Materiali Struttura: Rivestimento epossidico/poliestere a polvere, pigmentato Parti principali: Acciaio, Rivestimento epossidico/poliestere a polvere, pigmentato	pezzo	1,00					0,00		
15	Cucina	Cucina componibile modello METHOD o equivalente (base + pensili) misure cm 240x60x228 comprensiva di lavello e senza elettrodomestici	composizione	1,00					0,00		

Totale offerta
economica (iva € -
esclusa)



CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA RDO E DI CONTRATTO

PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA RDO APERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) PER LA FORNITURA E MONTAGGIO DI ARREDI PER INTERNO PER SERVIZI VARI DELL'ASP CITTÀ DI PIACENZA (COMPRESIVA DI SPESE DI CONSEGNA E MONTAGGIO), AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 – CIG Z5829E1ED8

Premessa

L'avvio della presente procedura è stata disposta dall'ASP Città di Piacenza (d'ora in poi anche "ASP") con Determina a contrarre n. ___ del ___/___/2019, pubblicata sul profilo del Committente <http://www.asp-piacenza.it/>, nella sezione "Albo Pretorio" (link diretto: <http://www.asp-piacenza.it/PubblicazioneFtp/pubblicazione.xml>)

Il presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione della procedura di affidamento in oggetto, consta di due sezioni:

- **PARTE I - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA RDO:** che definisce le specifiche condizioni per la partecipazione degli operatori economici, nonché le modalità di espletamento e di aggiudicazione della stessa;
- **PARTE II - CONDIZIONI DI CONTRATTO:** che riporta le clausole contrattuali ad integrazione o in deroga a quelle previste dal documento di stipula generato dal Sistema MEPA (di seguito "Contratto") e/o dalle Condizioni Generali di Contratto MEPA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 3, delle Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione.

Ai fini dell'applicazione delle prescrizioni contenute nei documenti di gara, sarà osservato il seguente ordine di prevalenza:

- Condizioni particolari di RDO e di Contratto;
- Contratto e/o ordinativo di fornitura stipulato sulla piattaforma MEPA;
- Condizioni Generali di Contratto MEPA.

La lingua ufficiale della procedura è la lingua italiana, pertanto, tutta la documentazione da produrre, incluse le richieste di chiarimento, deve essere in lingua italiana.

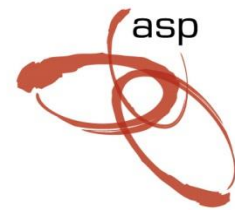
Tutte le comunicazioni dell'ASP e degli operatori economici inerenti alla procedura e/o le richieste di chiarimento e/o di integrazione della documentazione presentata s'intenderanno validamente effettuate se trasmesse attraverso l'apposita Area Comunicazioni della Piattaforma MEPA.

PARTE I – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA RDO

1. Disposizioni generali

L'ASP si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di:

- i. non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto (art. 95, comma 12, del D. lgs. nr. 50/2016);
- ii. sospendere, indire nuovamente, revocare, motivatamente, la presente procedura;



- iii. non sottoscrivere il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- iv. procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno esclusi dalla presente procedura gli operatori che presentino:

- v. un'offerta economica con l'importo complessivo offerto eccedente l'importo totale a base di gara;
- vi. un'offerta sottoposta a condizione o nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di esecuzione specificate nella documentazione della procedura;
- vii. un'offerta che, per quanto non espressamente previsto dalla documentazione della procedura, sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni.

Saranno, altresì, esclusi dalla presente procedura gli operatori:

- viii. coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- ix. per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, per qualsiasi tipo di relazione, anche di fatto;
- x. che abbiano reso false dichiarazioni.

2. Documenti della RDO

I documenti facenti parte della presente RDO sono:

- Condizioni di partecipazione alla RDO e di Contratto;
- Dichiarazione per la partecipazione (di cui al fac simile Allegato n. 1);
- Riga unica beni richiesti (di cui all'Allegato n. 2);
- Offerta economica (generata automaticamente dal Sistema);
- DUVRI;

3. Suddivisione in Lotti e vincoli di aggiudicazione

In considerazione della tipologia di fornitura in oggetto a favore dell'ASP Città di Piacenza che dovrà essere consegnata e montata presso le sedi – tra loro attigue – di via Scalabrini n. 19 e via G. Landi n. 8, a fronte dell'economicità della procedura, e, infine, ritenendo che i maggiori volumi possano far conseguire ribassi maggiori in sede di aggiudicazione, la Stazione Appaltante valuta più opportuna la previsione di un unico Lotto.

4. Importo a base di gara

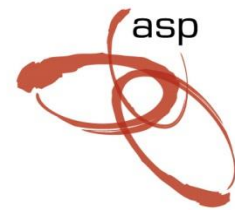
L'importo totale a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza (pari a € 50,00) è di € 7.800,00. L'importo da ribassare è di € 7.800,00, iva di legge esclusa. La fornitura si intende "a corpo".

L'importo degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza è pari a € 50,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi. A tal riguardo si allega altresì il DUVRI.

L'importo totale a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza (se dovuti), è stato determinato in considerazione dei quantitativi stimati richiesti.

5. Modalità di partecipazione

Alla presente procedura (RDO aperta) sono invitati tutti gli operatori economici abilitati alla Categoria merceologica "BENI" – Area merceologica "Arredi" al momento della pubblicazione della RDO in oggetto.



Gli operatori economici invitati potranno presentare offerta in proprio o in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito “RTI”) o Consorzio ordinario, costituito o costituendo ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n. 50/2016, con altri operatori abilitati nel Mercato della Pubblica Amministrazione.

Per la partecipazione di Impresa aderente al Contratto di Rete (c.d. Rete d’imprese) si rinvia, per quanto compatibile, alle disposizioni previste per i RTI. La partecipazione della Rete d’imprese dovrà comunque rispettare quanto previsto dall’ANAC con Determinazione n. 3 del 23/04/2013.

È fatto divieto all’operatore economico di partecipare alla procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI/Consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTI o Consorzio, pena l’esclusione dalla procedura dell’Impresa e dei RTI/ Consorzi ai quali partecipa.

6. Requisiti di partecipazione

Sarà escluso dalla procedura, e comunque non potrà risultare affidatario dell’appalto, l’operatore che:

- si trovi in una delle condizioni di cui all’art. 80 del D.lgs. nr. 50/2016;
- abbia affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001;

L’insussistenza dei motivi di esclusione sopra indicati dovrà essere vantata, a pena di esclusione dalla procedura:

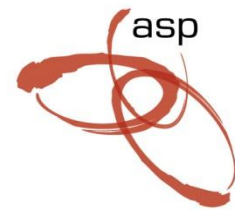
- dall’operatore economico singolo;
- da ciascun operatore economico in R.T.I. o in Consorzio ordinario;
- dal Consorzio e dai consorziati designati esecutori del servizio in caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell’art. 45, D.lgs. nr. 50/2016.

L’insussistenza dei motivi di esclusione dovrà essere attestata mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. A tal fine potrà essere utilizzata la dichiarazione inclusa nel fac-simile di cui all’Allegato n. 1 (“Dichiarazione per la partecipazione”), che dovrà essere inserito all’interno della Busta Amministrativa virtuale, secondo quanto meglio specificato nel paragrafo che segue.

7. Documentazione da produrre ai fini della partecipazione alla presente procedura

L’operatore economico dovrà produrre:

- la seguente documentazione di carattere amministrativo, che dovrà essere contenuta nella Busta Amministrativa virtuale:
 - 1) il documento “Dichiarazione per la partecipazione” reso secondo il fac-simile di cui all’Allegato n. 1, sottoscritto, con firma digitale, dal Legale Rappresentante abilitato al Sistema. La Dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuno degli operatori economici componenti il RTI o il Consorzio ex art. 45, comma 2, lett. e), (costituiti o costituendi), nonché, per i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’art. 45, dal Consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici.
- la seguente documentazione di carattere economico, che dovrà essere contenuta nella Busta economica virtuale:
 - 1) Il documento Offerta economica direttamente creato e generato dal Sistema, che dovrà recare la firma digitale del Legale Rappresentante abilitato a Sistema;
 - 2) la Riga unica di cui all’Allegato n. 2, debitamente compilata in ogni sua parte (area da compilare a cura del partecipante). In caso di discordanza tra il valore complessivo offerto inserito nell’offerta economica del sistema MePA e il valore complessivo offerto riportato nella riga unica, prevarrà il valore inserito nell’offerta economica del sistema MEPA ed i prezzi unitari dei singoli prodotti/servizi saranno conseguentemente riparametrati;
 - 3) depliant illustrativi di tutti i prodotti offerti;



I prezzi indicati nell'offerta economica dovranno contenere un numero di cifre decimali non superiore a tre. In caso contrario saranno considerate, con troncamento, solo le tre cifre dopo la virgola.

In caso di RTI/Consorzio, il documento Offerta economica dovrà essere inviato mediante invio congiunto degli operatori riuniti e dovrà recare la firma digitale:

- del Legale Rappresentante abilitato al sistema dell'Impresa mandataria/capofila in caso di RTI/Consorzio costituito che partecipa alla procedura;
- del Legale Rappresentante abilitato al sistema di ciascuna delle imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- del Legale Rappresentante abilitato a Sistema del Consorzio medesimo per i Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016.

È causa di esclusione dalla presente procedura:

- a) la mancata inclusione nella Busta Economica virtuale del documento Offerta economica, e della Riga unica di cui all'Allegato 2, compilata da parte dell'offerente;
- b) l'assenza sul documento dell'Offerta economica e sulla Riga unica di cui all'Allegato 2 della firma digitale dei soggetti sopra indicati.

Si precisa che, a norma dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, "le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del d.lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa".

8. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 36, comma 9 - bis, del D.lgs. n. 50/2016, la gara sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9. Esame delle Offerte

1) Apertura delle Buste amministrative virtuali e valutazione della documentazione amministrativa.

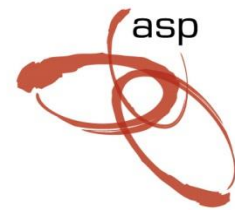
Nella prima seduta pubblica telematica fissata per il giorno _____ alle ore ____, il Responsabile del Procedimento, con l'ausilio dell'Ufficio Gare, procederà all'apertura delle Buste Amministrative virtuali ed alla valutazione della documentazione prodotta da ciascun operatore economico.

L'ASP, sulla base delle risultanze della valutazione, assumerà i provvedimenti di ammissione e di esclusione dell'operatore dalla procedura.

Il Responsabile del Procedimento, con l'ausilio e supporto dell'Ufficio Gare, provvederà ad inserire a Sistema l'esito della valutazione.

2) Apertura delle Buste economiche virtuali e valutazione della Documentazione economica.

Il Responsabile del Procedimento, con l'ausilio e supporto dell'Ufficio Gare, nella medesima seduta di cui al precedente punto 1 (qualora ne sussistano le condizioni di legge) ovvero nella diversa seduta pubblica telematica preventivamente convocata (almeno 3 giorni prima), procederà all'apertura delle Buste economiche virtuali ed alla valutazione della documentazione in esse contenuta, accertando che la stessa risulti compilata e debitamente



sottoscritta nel rispetto di quanto previsto dal precedente paragrafo “Documentazione da produrre ai fini della partecipazione” ed all’inserimento a Sistema dell’esito della suddetta valutazione.

Il Responsabile del Procedimento, quindi, procederà, tramite Sistema, a stilare la graduatoria delle offerte.

Nel caso di offerte a pari merito in graduatoria troverà applicazione quanto previsto dal successivo paragrafo “Graduatoria in caso di offerte a pari merito”.

3) Verifica delle offerte anormalmente basse

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica della presenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell’art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

Atteso che gli schemi di funzionamento delle procedure sotto-soglia condotte nell’ambito del MEPA non hanno ancora recepito le recenti modifiche normative apportate al D.Lgs. n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici – per effetto del D.L. n. 32/2019 convertito dalla Legge n. 55/2019, la Stazione Appaltante procederà al calcolo della soglia di anomalia in modalità manuale, ossia senza l’ausilio delle elaborazioni automatiche del sistema.

In particolare, il sistema di funzionamento del MEPA prevede ancora l’effettuazione del sorteggio del metodo da seguire, mentre l’attuale formulazione del suindicato art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede esclusivamente n. 2 metodi, specificatamente previsti dal comma 2 e dal comma 2-bis dello stesso articolo, a seconda che il numero degli operatori economici ammessi alla procedura sia pari o superiore a 15 ovvero inferiore.

Ultimato il giudizio di anomalia, Il Responsabile del Procedimento, con l’ausilio dell’Ufficio gare, nella seduta pubblica telematica, segnalerà l’esclusione delle offerte che non sono risultate affidabili e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell’operatore economico primo in graduatoria la cui offerta sia risultata congrua. Della proposta di aggiudicazione sarà data evidenza sul portale MEPA mediante la selezione dello stato di “Aggiudicatario provvisorio”.

L’ASP si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso in cui le offerte ammesse non risultassero anomale, il Responsabile del Procedimento formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell’operatore risultato primo in graduatoria. Della proposta di aggiudicazione sarà data evidenza sul portale MEPA mediante la selezione dello stato di “Aggiudicatario provvisorio”.

10. Graduatoria in caso di offerte a pari merito

Nel caso di offerte a pari merito nella graduatoria, l’offerta prima in graduatoria sarà scelta tramite sorteggio. In tal caso il Responsabile del Procedimento convocherà, presso gli Uffici Amministrativi dell’ASP Città di Piacenza, una seduta pubblica nella quale il Responsabile stesso procederà al sorteggio.

11. Aggiudicazione

Prima dell’aggiudicazione, l’ASP, ai sensi dell’art. 85 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente, richiede al concorrente in favore del quale ha formulato la proposta di aggiudicazione, di presentare i documenti di cui all’art. 86 del D.lgs. n. 50/2016 ai fini della prova dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80.

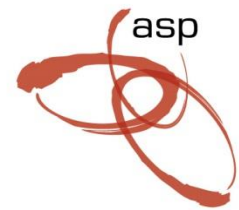
A seguito della proposta di aggiudicazione l’ASP adotterà il provvedimento di aggiudicazione che diventerà efficace solo a seguito della verifica, in capo all’operatore risultato aggiudicatario, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente paragrafo “Requisiti di partecipazione”.

L’ASP potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni circa la documentazione prodotta.

Qualora, a seguito delle suddette verifiche, l’operatore risultato aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti, l’ASP disporrà la revoca dell’aggiudicazione, procederà alla segnalazione all’ANAC e all’aggiudicazione nei confronti dell’operatore che segue nella graduatoria.

12. Sottoscrizione del contratto

A.S.P. Città di Piacenza – Via Campagna, 157 – 29121 Piacenza
Tel. 0523 493611 – Fax 0523 499582 – Email asp-piacenza@asp-piacenza.it
PEC asp-piacenza@pec.asp-piacenza.it - P.IVA 01555270337



Ai fini della sottoscrizione del Contratto, l'ASP richiederà all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a 7 giorni lavorativi, di produrre la seguente documentazione:

- i. nel caso in cui l'Aggiudicatario sia un costituendo RTI/Consorzio ordinario: copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile, all'Impresa mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, redatti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016. Dal suddetto mandato o atto costitutivo dovranno risultare, nel rispetto di quanto dichiarato in sede di offerta, le attività che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate;
- ii. comunicazione dei dati ex art. 3, L. n. 136/2010, per la tracciabilità dei pagamenti.

Il documento di stipula che sarà emesso in esito alla RdO di riferimento dovrà essere assoggettato ad Imposta di Bollo a norma del D.P.R. n. 642/1972. Il tributo, calcolato nella misura complessiva di € 16,00 (Euro sedici/00), potrà essere assolto tramite apposito contrassegno sostitutivo, ovvero versato tramite modello F23 (Codice Tributo 456T), fornendone evidenza alla Stazione Appaltante.

13. Trattamento dei dati personali

ASP Città di Piacenza, con sede legale in Campagna n. 157, Piacenza, c.f. 01555270337, è Titolare del trattamento dei dati personali conferiti.

ASP tratta i dati conferiti per verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla procedura di affidamento dei contratti pubblici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e, in caso di aggiudicazione, per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto.

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento), nonché alla categoria di dati di cui all'art. 10 del Regolamento ed il loro conferimento è, al fine di cui sopra, necessario.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ASP determina, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammissione alla procedura e/o l'esclusione da questa e/o la decadenza dalla partecipazione alla stessa.

Il trattamento dei dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlati alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

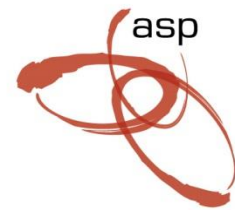
La conservazione, da parte di ASP, dei dati personali conferiti avverrà per il tempo necessario alla gestione della stessa, all'eventuale esecuzione del contratto e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dagli stessi nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

I dati personali conferiti, se necessario per le finalità di cui sopra, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Prefettura, INPS, Casellario giudiziale), da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di ASP in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali conferiti non saranno oggetto di diffusione se non per ottemperare ad obblighi espressamente previsti dalla legge.

L'operatore ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi



connessi alla situazione particolare dell'operatore, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti dell'operatore sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

14. Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Azienda di servizi alla persona ASP Città di Piacenza”, approvato con deliberazione del CdA dell’ASP n. 37/2013 ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della società affidataria dell’appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell’impresa contraente del suindicato “Codice” (link: <http://www.asp-piacenza.it/Allegati/SottoLivelli/codice%20comportamento%20dipendenti%20pubblici13891099411455282838.pdf>).

L’operatore, con la partecipazione alla presente procedura, dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento suindicato che, anche se non materialmente allegato, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

PARTE II – CONDIZIONI DI CONTRATTO

Le disposizioni previste dai successivi articoli troveranno applicazione nell’esecuzione dell’appalto oggetto della presente procedura. Le stesse s’intendono integralmente accettate dall’operatore economico a seguito dell’invio dell’offerta.

15. Oggetto del Contratto

Il Contratto ha ad oggetto la fornitura di arredi per interno per i servizi vari dell’ASP Città di Piacenza (comprensiva di spese di spedizione e consegna e montaggio). I luoghi di consegna dei beni sono i seguenti: a) via Scalabrini n. 19, Piacenza (Residenza Aperta S. Stefano); b) via G. Landi n. 8, Piacenza (Residenza Lilla).

16. Durata dell’offerta

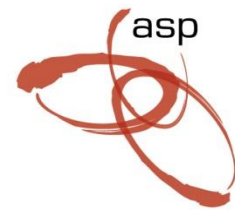
L’offerta formulata dal partecipante ha validità di 180 giorni a partire dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.

17. Modalità e termini di esecuzione

Le modalità ed i termini di esecuzione indicati nel presente documento devono intendersi quali condizioni essenziali per l’adempimento delle obbligazioni assunte dal Fornitore medesimo con la sottoscrizione del Contratto.

L’aggiudicatario si impegna **a fornire prodotti conformi e in linea a quelli richiesti dalla stazione appaltante**. I prodotti devono essere confezionati in modo conforme alle normative vigenti.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire l’integrità del prodotto fino al momento dell’uso. I prodotti devono essere confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l’immagazzinamento.



La merce dovrà essere consegnata presso le sedi indicate al precedente articolo 15 e comunque previo accordo con la Stazione Appaltante. Si precisa che le consegne dovranno rispettare i tempi previsti dal presente documento.

Le spese di trasporto si intendono ad esclusivo carico del fornitore aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna a fornire e montare presso i luoghi sopra indicati, entro e non oltre 20 giorni solari consecutivi dalla stipula dell'ordinativo di fornitura da parte di ASP, i prodotti offerti, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

18. Variazioni entro il 20%

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

19. Responsabile di Contratto del Fornitore

Alla stipula del Contratto il Fornitore comunicherà all'ASP il/i nominativo/i del/i proprio/i Referente/i di Contratto, di seguito "Responsabile di Contratto".

Per la gestione del Contratto, anche ai fini della definizione delle eventuali problematiche operative che dovessero emergere nell'esecuzione dello stesso, nonché ai fini della gestione dei rapporti amministrativi tra le Parti, il Responsabile di Contratto opererà in coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento dell'ASP o con un Referente di ASP, ove nominato.

Il Fornitore prende atto che, in considerazione del ruolo e delle funzioni del proprio Responsabile di Contratto, lo stesso s'intende munito dei necessari poteri per impegnare il Fornitore medesimo e pertanto quest'ultimo non potrà avanzare eccezione alcuna per difetto o indeterminazione di poteri ritenendosi, sin d'ora, per rato e valido il suo operato. L'eventuale sostituzione del Responsabile di Contratto dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ASP; in detta comunicazione dovrà essere indicato il nominativo del sostituto ed i relativi recapiti.

Tutte le comunicazioni fatte al Responsabile di Contratto devono intendersi regolarmente effettuate nei confronti del Fornitore.

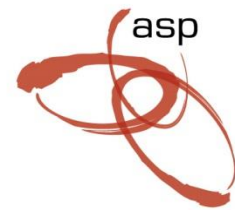
20. Penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente documento e per ogni caso di carente, tardiva, incompleta o difforme esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille del valore dell'intera fornitura ad un massimo dello 0,5% dell'intera fornitura. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento, con nota indirizzata al dirigente/responsabile di servizio propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, mediante pec, a firma del dirigente/responsabile, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione.



Si precisa che i prodotti ritenuti difformi saranno sostituiti dal Fornitore entro dieci giorni lavorativi successivi alla richiesta da parte dell'Amministrazione senza alcun addebito per l'ASP. Il Fornitore contraente è tenuto a provvedere, contestualmente al ritiro dei beni difformi, alla consegna dei Beni effettivamente ordinati ed esenti da vizi, difformità o difetti. Resta ferma l'applicazione delle penali previste all'art. 20 del presente documento e le clausole di risoluzione di cui al successivo art. 25.

21. Fatturazione e modalità di pagamento

Il termine di pagamento è di 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica da parte dell'ASP. La fattura dovrà riferirsi per ogni eventuale DDT (documento di trasporto) emesso.

Si precisa che la fattura elettronica dovrà essere intestata ad ASP Città di Piacenza, corrente in Via Campagna n. 157, 29121, Piacenza, cod. univoco Ufficio UFZOAK, C.F. 01555270337. La prestazione, ai fini IVA, è sottoposta a regime di split-payment.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Si sottolinea che il Tesoriere dell'ASP Città di Piacenza applica una commissione a carico del beneficiario pari ad euro 2,50 per ogni pagamento effettuato tramite bonifico bancario. Pertanto sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario la commissione sopra indicata.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta e della regolarità della fornitura/servizio.

Il C.I.G. e il CUP (se previsto) relativi alla fornitura in oggetto, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

22. Responsabilità del Fornitore e Polizza Assicurativa

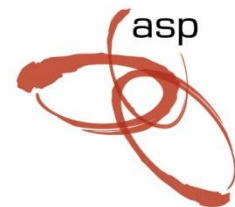
Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura a persone - compresi il personale dell'ASP nonché i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori propri o di eventuali subappaltatori – nonché a cose, beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, dell'ASP o di terzi, che dovessero essere causati in esecuzione del Contratto.

Il Fornitore è altresì responsabile dei danni arrecati all'ASP nell'esecuzione del Contratto conseguenti a negligenze, errori professionali ed infedeltà dei suoi dipendenti, collaboratori o persone del cui operato deve rispondere a norma di legge nonché di ogni pregiudizio, danno, penale, onere, costo e spesa (ivi incluse quelle legali) che l'ASP dovesse subire a seguito di azione e/o pretesa avanzata da terzi in conseguenza dell'esecuzione del Contratto.

23. Subappalto

Qualora il Fornitore, in sede di offerta, non abbia dichiarato di volersi avvalere del subappalto, allo stesso è fatto divieto di affidare a terzi le prestazioni oggetto del Contratto. In caso di violazione l'ASP potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Nel caso in cui il Fornitore si sia avvalso, in sede di offerta, della facoltà di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto, l'affidamento delle prestazioni al subappaltatore, nei limiti indicati in offerta, sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'ASP, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016. Il pagamento dei corrispettivi maturati dal subappaltatore sarà effettuato dal Fornitore e non dall'ASP, ad eccezione di quanto previsto dall'art.105, comma 13, del D. lgs. 50/2016.



24. Recesso

L'ASP si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza necessità di giustificazioni, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016, dandone preventiva comunicazione al Fornitore a mezzo PEC. Alla data di efficacia del recesso il Fornitore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni, assicurando che tale interruzione non comporti danno alcuno all'ASP. Il Fornitore avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi del predetto art. 109 con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo e rimborso delle spese a qualunque titolo.

Inoltre, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

25. Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni (da trasmettere via pec alla Stazione Appaltante); decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto nei seguenti casi:

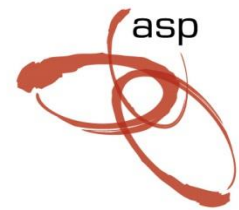
- frode nella esecuzione dell'appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni appaltate;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- tre inadempimenti anche non consecutivi nell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'ASP dovrà sostenere per l'inadempimento. In caso di risoluzione, l'ASP procederà all'applicazione delle penali nonché per il ristoro del maggior danno.

Troverà applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

26. Foro competente

In caso di controversie inerenti al presente appalto, all'interpretazione del presente documento e all'esecuzione delle prestazioni sarà competente, in via esclusiva, l'autorità giudiziaria del Foro di Piacenza.



27. Informazioni e comunicazioni

Per eventuali informazioni, comprese le richieste di chiarimento, occorrerà utilizzare esclusivamente la sezione comunicazioni della RDO in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Alfredo Rizzato, Responsabile del Servizio Affari Generali, Gare e Contratti dell'ASP Città di Piacenza.

Piacenza, _____

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali, Gare e Contratti
Alfredo Rizzato
(f.to digitalmente)